

ID Samira: 29200
 Codice Univoco Regionale: FGBIP000135
 Denominazione: Candela
 Condizione Giuridica Bene: Proprietà mista
 Tipo di Fruibilità: Attrezzato per la fruizione

CODICE

Tipo scheda SIP

ID Samira 29200

CODICE

Codice Univoco Regionale FGBIP000135

Id Origine 126207

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Ente MiBAC

Ente competente Segr. Reg. BBCC Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Sop. Archeologia Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BA-BAT-FG

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia FG

Comune Candela

Affidabilità del dato Certo

Bene urbano no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione FTA (Foto area)

Tipo di georeferenziazione areale

Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia senza sopralluogo

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[15.5158978,41.1413399],[15.5150461,41.1410923],[15.514816,41.1415868],[15.5154331,41.1417609],[15.5148149,41.1430205],[15.5160611,41.1433222],[15.516555,41.1434782],[15.5168876,41.1434954],[15.5169019,41.1437467],[15.5171739,41.1438758],[15.5174912,41.1435113],[15.5173176,41.1433631],[15.5175,41.1430643],[15.5177595,41.1431749],[15.5178811,41.1429695],[15.5176342,41.1428962],[15.5173747,41.1427949],[15.5171527,41.1427494],[15.5170241,41.1420517],[15.5169705,41.1415026],[15.5172287,41.1414456],[15.5173835,41.1407746],[15.5175174,41.1405692],[15.5178014,41.1406703],[15.5179226,41.1404277],[15.5177,41.1403077],[15.5190468,41.1393055],[15.5194046,41.1393876],[15.5196605,41.139042],[15.5193516,41.1389224],[15.5192756,41.1386434],[15.5191627,41.1383925],[15.5185572,41.1381253],[15.5181369,41.1379224],[15.5178012,41.1375142],[15.5171899,41.1365115],[15.5166659,41.1356387],[15.5162029,41.1347005],[15.5157597,41.1347118],[15.5154031,41.1347878],[15.5153314,41.1350675],[15.5152071,41.134919],[15.5150348,41.1349291],[15.5151322,41.134789],[15.5158803,41.1343947],[15.5158053,41.1342461],[15.5164663,41.1337497],[15.5170049,41.1333376],[15.5178279,41.1330732],[15.5190097,41.13304],[15.5189136,41.1333383],[15.5193694,41.1333735],[15.5198234,41.1331573],[15.5198449,41.1327662],[15.5197685,41.13245],[15.5192994,41.1323032],[15.5189302,41.1323235],[15.5183768,41.1324097],[15.5183139,41.1322518],[15.5181649,41.1320942],[15.5179435,41.1321231],[15.517661,41.1322081],[15.5173012,41.1318653],[15.5171155,41.1317451],[15.5172456,41.1310556],[15.5166527,41.1308255],[15.5164429,41.1307612],[15.5164263,41.1302213],[15.516192,41.1301665],[15.5161939,41.1304179],[15.5158377,41.1305219],[15.5156915,41.1307274],[15.5147653,41.1303777],[15.5148487,41.1300236],[15.5146005,41.1297826],[15.514418,41.1300627],[15.5146774,41.130164],[15.5145801,41.1303134],[15.5140003,41.1301856],[15.5137174,41.1302148],[15.513522,41.1304298],[15.5132165,41.1307198],[15.5128851,41.1308609],[15.512566,41.131002],[15.5119278,41.1312655],[15.5122387,4
```

1.1316552],[15.5129627,41.1313354],[15.5135501,41.1308766],[15.5139056,41.1306702],[15.5141381,41.1304829],[15.5146189,41.1305553],[15.5144376,41.1309937],[15.5152267,41.1311298],[15.5157565,41.1311647],[15.5161647,41.1314049],[15.5167362,41.1320447],[15.5171207,41.1323968],[15.5164655,41.1320739],[15.5155423,41.1321152],[15.5149147,41.1321646],[15.5145841,41.1323988],[15.5140197,41.1326713],[15.5137121,41.1327006],[15.5128381,41.1327325],[15.512247,41.1327258],[15.5115457,41.1328034],[15.5121895,41.1332474],[15.5133038,41.1340245],[15.5130961,41.1342395],[15.5129376,41.1344357],[15.5128652,41.1346316],[15.5126189,41.1346327],[15.5125953,41.1347631],[15.5121028,41.1347746],[15.5117934,41.1345712],[15.5111764,41.134397],[15.5104365,41.13427],[15.5110936,41.134835],[15.5115758,41.1350935],[15.5118729,41.135297],[15.5121112,41.1358452],[15.5122518,41.1365056],[15.511947,41.136898],[15.5114569,41.137226],[15.5109899,41.1373491],[15.5113383,41.1378038],[15.5118082,41.1380531],[15.5125962,41.1380402],[15.5135341,41.1382874],[15.5139161,41.138323],[15.5140406,41.1384993],[15.5144478,41.1385999],[15.5150137,41.1385322],[15.5152967,41.1384937],[15.5152365,41.1386709],[15.5158288,41.1388172],[15.5156941,41.1389202],[15.5159287,41.1390029],[15.5165199,41.1390096],[15.5169124,41.138803],[15.5173418,41.1386056],[15.517148,41.1390161],[15.5162254,41.1391412],[15.515869,41.1392359],[15.5157845,41.1394504],[15.5159943,41.1395147],[15.5163277,41.1396249],[15.5177795,41.1394508],[15.518516,41.1391496],[15.5178931,41.1398041],[15.5172441,41.1402725],[15.5165066,41.1404527],[15.5158978,41.1413399]]},"properties":{}}

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Denominazione

Candela

Descrizione

L'abitato, situato sulle due colline di San Rocco e San Tommaso, sorge a 515 m. s.l.m. in posizione cerniera per i collegamenti tra l'Irpinia, la Lucania e la Daunia, al termine di un'antica pista tratturale coincidente con l'attuale tratturo Pescasseroli-Candela. Gli storici locali attribuiscono l'origine al periodo delle invasioni ostrogote e longobarde, tuttavia le prime testimonianze risalgono all'XI secolo. In un atto del 1066, riguardante la chiesa di Sant'Angelo fuori le mura da parte di Ansererio, viceconte di Candela e vassallo di Guglielmo conte del Principato, in favore del monastero di S. Maria del Pesclo, è menzionato il "castellum quod Candela dicitur". Dallo stesso documento si apprende che la chiesa in parola era a quella data "vetustam" ed era stata oggetto di un restauro integrale per le precarie condizioni di conservazione. Nel 1107 la stessa chiesa venne donata all'abbazia di Cava dei Tirreni con potestà di potervi tenere nel mese di maggio un mercato con esenzione di plateatico che era un tributo dovuto al principe per il transito per le piazze e le vie pubbliche. Tale circostanza afferma l'importanza del paese che da piccolo borgo era divenuto oramai una fiorente cittadina commerciale in cui conveniva gente di paesi vicini. Nel 1279 gli abitanti del casale di Candela risultano obbligati alla manutenzione del castrum di Sant'Agata; al 1496 risale l'infeudazione a Troiano Caracciolo, gran siniscalco del Regno e duca di Melfi. Il figlio Giovanni ne viene privato nel 1528 per ribellione all'imperatore Carlo V, che la concede al principe di Oranges; alla morte di questi, il feudo torna nelle disponibilità della Regia Corte e assegnato nel 1531 all'ammiraglio Andrea Doria come parte del vasto principato di Melfi che resterà alla famiglia fino all'eversione della feudalità. Con la famiglia Doria, la cittadina conosce un lungo periodo di prosperità, testimoniato da alcuni pregevoli monumenti quali la Chiesa Madre dedicata a Santa Maria della Purificazione, le chiese settecentesche del Purgatorio e di San Tommaso e lo splendido palazzo Doria in forme rinascimentali. Le ricchezze della famiglia Doria provenivano anche dalla gestione di importanti masserie, quale Canestrello, e di infrastrutture a servizio della Regia Dogana delle pecore di Puglia, sotto la cui giurisdizione ricadeva parte del territorio candelese. Tra queste la taverna detta dello "Scaricatojo", importante "passo" di accesso al Tavoliere della pastorizia transumante. La struttura, acquistata dalla famiglia Ripandelli e inglobata nel complesso edilizio di Villa Torre Bianca agli inizi del Novecento, è attualmente sede dell'Agenzia provinciale per l'Ambiente.

Criterio Perimetrazione

Perimetro dell'edificato visibile nella cartografia contemporanea

Carattere amministrativo

Capoluogo municipale

Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Motivazione cronologia	Bibliografia
------------------------	--------------

FRUIZIONE E VINCOLI

FRUIBILITA'

Tipo di Fruibilità	Attrezzato per la fruizione
--------------------	-----------------------------

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00007367
---------------------	----------

Riferimento bibliografico completo	Nardella M.C., Il territorio di una comunità, Pascale M.A., Desimio Brienza G., Iazzetti V., Nardella M.C., Papa S., Tritto M.R. (eds.) 1996, Candela: scorci di storia locale (secc. XVI-XX). Mostra documentaria. Candela, 14 dicembre 1996-12 gennaio 1997,1996
------------------------------------	--

Riferimento	11-21
-------------	-------

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010186
---------------------	----------

Riferimento bibliografico completo	Vitolo G., Vitolo G. a cura di, Insediamenti cavensi in Puglia, Insediamenti cavensi in Puglia, , Galatina: Congedo Editore, 1984
------------------------------------	---

Riferimento	41-42
-------------	-------

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010227
---------------------	----------

Riferimento bibliografico completo	L. Giustiniani, L. Giustiniani a cura di, Dizionario geografico-ragionato del Regno di Napoli, Dizionario geografico-ragionato del Regno di Napoli, III, Napoli: , 1797
------------------------------------	---

Riferimento	78-79
-------------	-------

ANNOTAZIONI